

Il sistema informativo regionale aree sosta e microaree di rom e sinti: i dati al 31.12.2019

(a cura di Antonella Gandolfi)

Indice

1. Presentazione
2. La presenza di rom e sinti nelle aree sosta e microaree: caratteristiche anagrafiche e sociali
3. Gli insediamenti in Emilia-Romagna: aree sosta e microaree
4. Distribuzione territoriale
5. Ulteriori caratteristiche delle aree e delle microaree
6. Allegato: I 36 Comuni coinvolti nella rilevazione per Provincia

1. Presentazione

La Regione Emilia-Romagna ha effettuato dal 1996 rilevazioni triennali, tramite questionario compilato dai Comuni, sulle aree sosta e sulle relative presenze

Dal 2018 questa rilevazione viene effettuata tramite un apposito sistema informativo online, strumento individuato già nella Strategia regionale per l'inclusione di rom e sinti in Emilia-Romagna¹ come *"indispensabile per monitorare il percorso di graduale superamento delle aree sosta nella nostra regione"*, ha periodicità annuale e raccoglie i dati relativi all'anno precedente.

I report dei dati rilevati a partire dal 2017 e relativi ai trienni precedenti sono visibili al link <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/esclusione-sociale-e-poverta/il-monitoraggio-dei-rom-e-sinti-presenti-in-emilia-romagna>.

La rilevazione al 31 dicembre 2019 ha interessato 36 Comuni (per il dettaglio dei Comuni vedi allegato), molti dei quali già interessati dalle precedenti rilevazioni². Riteniamo che la presenza di aree sosta e soprattutto di microaree, che emerge dalla presente rilevazione, sia sottostimata in quanto l'esistenza di microaree private non è sempre rilevata territorialmente (si tratta di nuclei, come ad esempio giostrai, non conosciuti dai servizi) e inoltre, non esistendo un formale debito informativo, non tutti i Comuni si sono organizzati per rispondere al questionario. Tuttavia, seppur approssimativa per difetto, la presente rilevazione è sostanzialmente rappresentativa della realtà regionale ed è uno dei pochi strumenti di raccolta dati in questo ambito, anche a livello nazionale.

I dati si articolano prevalentemente in due ambiti: uno dedicato alle persone presenti e ad alcune loro caratteristiche socio-anagrafiche³, uno dedicato agli insediamenti, siano essi pubblici o privati.

¹ Per quanto riguarda i riferimenti normativi regionali si rimanda al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/esclusione-sociale-e-poverta/rom-e-sinti>

² Rilevazione al 31.12.2012, rilevazione straordinaria solo sulle aree sosta al 15.11.2015, rilevazione tramite sistema informativo anni 2017 e 2018

³ Nei 36 Comuni considerati rientrano anche Lugo e Sant'Agata sul Santerno (RA) che non hanno partecipato alla rilevazione tramite sistema informativo online, ma per i quali sono stati comunque riportati e considerati i dati relativi alle aree sosta e microaree, forniti nella rilevazione del 2015.

Dopo il primo anno di utilizzo del sistema informativo online (situazione al 31.12.2017) si è condiviso con le Amministrazioni comunali di apportare alcune modifiche al sistema informativo; in particolare si sono modificate le fasce d'età e si è introdotta la distinzione delle microaree in: microaree coerenti con la LR 11/15 e microaree non coerenti con la LR 11/15. Questo comporta la non completa comparabilità dei dati riferiti all'annualità 2017.

I dati relativi alle caratteristiche anagrafiche e sociali non sono stati rilevati in tutte le microaree private, in quanto i nuclei che vi abitano sono sostanzialmente autonomi e pertanto non seguiti dai servizi sociali dei Comuni.

Infine, i dati relativi alla scolarizzazione, alla formazione ed all'occupazione, vengono richiesti dalla Regione ogni triennio, pertanto non sono presenti nella rilevazione al 31.12.2019. Diversi Comuni hanno comunque deciso di rilevare tutti i dati annualmente in quanto utilizzano le informazioni anche per finalità interne, ma essendo un numero limitato non abbiamo ritenuto opportuno utilizzarli per il presente report.

Occorre sottolineare che la rilevazione non fornisce la presenza complessiva di persone appartenenti a queste comunità nella nostra regione, ma esclusivamente quella nelle aree sosta e nelle microaree, siano esse pubbliche o private. Non considera quindi tutti i nuclei che vivono in appartamenti privati e/o pubblici (molto spesso rom).

Nonostante quanto sopra precisato, per i suoi elevati livelli di copertura, questa rilevazione rappresenta un'importante fonte informativa, la più ricca ed articolata disponibile in questo momento. In particolare, sono emersi alcuni elementi significativi:

- sono state rilevate complessivamente 135 tra aree sosta pubbliche e microaree pubbliche e private, e per 131 di queste è stato possibile raccogliere dati sulle presenze⁴ (su alcune specifiche variabili le aree analizzate sono in numero inferiore, come esplicitato in ogni tabella);
- sono state rilevate informazioni anagrafiche relative a 2.764 persone presenti presso le aree sosta e microaree regionali;
- il processo di uscita dalle aree sosta è in costante aumento; infatti nel 2019 sono state interessate 101 persone provenienti da 10 insediamenti, a fronte di 54 trasferimenti da 9 insediamenti nel 2017, e 73 trasferimenti da 13 insediamenti nel 2018;
- la presenza di un numero limitato di insediamenti di grandi dimensioni, considerati un elemento di marginalizzazione, ed in particolare: in 1 sola area sosta sono presenti tra 113 e 133 persone, in 3 aree sosta vivono tra 71 e 112 persone, in 11 insediamenti vivono tra 41 e 70 persone, in 27 insediamenti vivono tra 21 e 40 persone ed infine nell'ultimo blocco, il più numeroso, di 89 insediamenti vivono fino a 20 persone;
- sono stati chiusi tre insediamenti: due aree sosta nei comuni di Ferrara e Casalecchio di Reno (BO) ed una microarea pubblica nel Comune di San Lazzaro (BO).

Infine, si raccomanda una certa cautela interpretativa degli indicatori numerici che vanno considerati come tendenza piuttosto che come dati assoluti.

2. La presenza di rom e sinti nelle aree sosta e microaree: caratteristiche anagrafiche e sociali

Al 31 dicembre 2019 nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna risultano **presenti 2.764 persone** (vedi tabelle 1 e 2), pari allo 0,06% della popolazione totale residente alla medesima data⁵; ciò significa un tasso di 6 persone appartenenti alle comunità rom e sinti su 10.000 residenti in regione. Di questi 2.405 sono residenti in tali aree e microaree (87%), mentre 359 sono in possesso di residenza in altro luogo (13%).

⁴ Le aree sosta e microaree di cui non sono state rilevate le presenze sono complessivamente 4: 1 area sosta del Comune di Lugo (RA), 1 area sosta del Comune di S. Agata sul Santerno (RA), 1 area sosta del Comune di Modena, 1 area sosta (di transito) del Comune di Casteldelci (RN)

⁵Dato Regione Emilia-Romagna- rilevazione sulla pop. Residente al 1.1.2020

Il dato sulla consistenza numerica di queste comunità risulta allineato a quello degli ultimi anni in quanto, a fronte di un numero invariato di insediamenti su cui sono state rilevate le presenze (131 aree sia nel 2018 sia nel 2019), è aumentato di poche unità il numero delle persone presenti (2.755 nel 2018, 2764 nel 2019).

I **sinti** rappresentano la quasi totalità (tabella 1), con 2.594 persone, pari al 93,9%; 1 solo rom; infine 169 sono le persone non appartenenti a queste comunità (6,1%).

Tab. 1
Persone presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2019, per comunità e genere (N. e %)

Comunità	Femmine	Maschi	totale presenti	% sul totale
ROM	0	1	1	0,0%
SINTI	1285	1309	2594	93,9%
ALTRO	86	83	169	6,1%
Totale	1371	1393	2764	100%

(dati relativi a 131 delle 135 aree sosta e microaree)

La provincia di Reggio Emilia si conferma il territorio con il numero più elevato di persone presenti nelle aree sosta e nelle microaree. Nel reggiano abita poco più di 1 cittadino rom e sinto su 2 di quelli presenti in Emilia-Romagna (51%); il rapporto sul totale della popolazione residente è pari allo 0,26% (tabella 2). Questo territorio è quello che in Emilia-Romagna da sempre ha presentato il maggior numero di persone e insediamenti, anche a causa della presenza, ormai quasi scomparsa, di ditte di riparazione delle giostre, uno dei mestieri tradizionali di queste comunità.

La provincia di Modena e quella di Bologna seguono rispettivamente con il 17,5% e il 17,1% delle presenze (lo 0,07% e 0,05% dei residenti). Le presenze, in valore assoluto, negli altri territori risultano molto minori.

Tab. 2
Persone presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2019 per provincia (N. e tasso su 10.000)

Provincia	Totale presenti	% presenti provincia sul totale regionale	Pop residente 1.1.2020*	Persone presenti aree - tasso su 10.000 residenti
Piacenza	144	5,2%	287.791	5
Parma	109	3,9%	454.396	2
Reggio nell'Emilia	1409	51,0%	532.807	26
Modena	484	17,5%	708.346	7
Bologna	473	17,1%	1.019.875	5
Ferrara	11	0,4%	345.503	0,3
Rimini	134	4,9%	340.477	4
totale REGIONE	2.764	100,0%	4.474.292	6

* dato Regione Emilia- Romagna- rilevazione sulla pop. Residente al 1.1.2020
(dati relativi a 131 delle 135 aree sosta e microaree)

Il 99,4% ha **cittadinanza italiana**; solo lo 0,56% è cittadino di altri Paesi (Romania, Bosnia ed Erzegovina, Marocco, Pakistan, India, Perù, Egitto), mentre lo 0,04% è apolide (tabella 3). I dati risultano coerenti con quelli del 2018.

Tab. 3
 Persone presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
 al 31 dicembre 2019, per cittadinanza (N. e %)

Cittadinanza	Femmine	Maschi	Totale presenti	% cittadinanza sul totale
Apolide		1	1	0,04%
Bosnia-Erzegovina	1	4	5	0,18%
Egitto		1	1	0,04%
India		1	1	0,04%
Italia	1365	1383	2748	99,4%
Marocco	1		1	0,04%
Pakistan		1	1	0,04%
Perù	1		1	0,04%
Romania	3	2	5	0,18%
Totale	1371	1393	2764	100,0%

(Dati riferiti a 131 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

I **nuclei familiari** rilevati sono 765 (conteggiati in 119 aree sosta e microaree, in 29 comuni). Rispetto agli anni precedenti i nuclei familiari sono aumentati (nel 2018 risultavano 758 nuclei e nel 2017 risultavano 699 nuclei). Rispetto al 2018 l'aumento dei nuclei può essere coerente con il lieve aumento delle persone presenti (2.755 nel 2018), ma considerando anche i dati relativi al 2017 (2.784 presenti nel 2017) si può ipotizzare la tendenza ad un leggero calo della loro composizione (la composizione media è di poco inferiore ai 4 componenti).

Come dimostra la tabella 4, la suddivisione per **genere** è sostanzialmente equilibrata: i maschi risultano infatti essere il 50,4% e le femmine il 49,6%.

Tab. 4
 Persone presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna,
 al 31 dicembre 2019, per genere (N. e %)

Genere	Numero	%
Femmine	1371	49,6%
Maschi	1393	50,4%
Totale	2764	100%

(Dati riferiti a 131 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

Quanto alle **fasce di età**, i minori complessivamente sono il 32,2%, gli adulti (18-64 anni) il 63,1%, gli anziani (65 anni e oltre) solo il 4,7% (tabella 5).

Tali dati, risultano coerenti con quelli del 2018 e confermano una peculiarità di queste comunità: la loro età media notevolmente bassa. Le persone nelle aree sosta e microaree presentano infatti un tasso di popolazione minorile più elevato della media emiliano-romagnola, e una presenza di persone di terza e quarta età abbondantemente al di sotto (alla medesima data, la media emiliano-romagnola dei giovani minorenni è pari al 15,6%, mentre quella dei 65enni e oltre è pari al 24,1%).

Tab. 5

Presenze nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2019, per fascia di età e per genere (N. e %)

Fascia d'età	Femmine	Maschi	Totale	% sul totale presenti
Minori (0-17)	425	466	891	32,2%
Adulti (18-64)	883	860	1743	63,1%
Anziani (>65)	63	67	130	4,7%
Totale	1371	1393	2764	100,0%

(Dati riferiti a 131 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

Nella tabella 6 riportiamo le fasce d'età in dettaglio e suddivise per genere. Come si potrà notare la suddivisione tra maschi e femmine si conferma sostanzialmente la stessa in ogni fascia d'età.

Come indicato in premessa, le fasce di età sono state modificate rispetto alla rilevazione del 2017 per renderle maggiormente coerenti con le rilevazioni che normalmente vengono realizzate nell'ambito minorile.

Tab. 6

Presenze nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2019, per dettaglio fascia di età dei minori e per genere (N. e %)

Fascia d'età	Femmine	Maschi	Totale	% sul totale presenti
0-2	60	62	122	4,4%
3-5	72	75	147	5,3%
6-15	242	263	505	18,3%
16-17	51	66	117	4,2%
18-64	883	860	1743	63,1%
>65	63	67	130	4,7%
Totale	1371	1393	2764	100,0%

(Dati riferiti a 131 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

In 96 aree è stata rilevata la presenza di 256 persone con gravi **problemi di salute** (tabella 7), pari al 9,3% del totale dei presenti. Il 28,1% è rappresentato da minori (8,1% sul totale di minori presenti), il 54,7% da persone tra 18 e 64 anni (pari al 8% degli adulti presenti), il 17,2% da anziani (33,8% sugli anziani presenti).

Inoltre, risultano esserci 141 persone con **invalidità** certificata (tabella 8) che corrispondono al 5,1% del complessivo; il 27,6% è rappresentato da minori, il 51,8% da adulti e il 20,6% da persone anziane.

Tab. 7

Persone con gravi problemi di salute presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2019, per fascia di età (N. e %)

Fascia d'età	N. di persone con gravi problemi di salute	% sul totale delle persone con gravi problemi di salute	% sul totale dei presenti
Minori (0-17)	72	28,1%	8,1%
Adulti (18-64)	140	54,7%	8,0%
Anziani (>65)	44	17,2%	33,8%
Totale	256	100,0%	9,3%

(Dati riferiti a 96 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

Tab. 8

Persone con invalidità certificata presenti nelle aree sosta e microaree dell'Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2019, per fascia di età (N. e %)

Fascia d'età	N. di persone con invalidità certificata	% sul totale delle persone con invalidità certificata	% sul totale dei presenti
Minori (0-17)	39	27,6%	4,4%
Adulti (18-64)	73	51,8%	4,2%
Anziani (>65)	29	20,6%	22,3%
Totale	141	100,0%	5,1%

(Dati riferiti a 96 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

3. Gli insediamenti in Emilia-Romagna: aree sosta e microaree

Complessivamente sono stati rilevati **135 insediamenti** (tabella 9) **in 36 Comuni**, di cui: 25 aree sosta e 110 microaree (pari, rispettivamente, al 18,5% e al 81,5% del totale). Le microaree pubbliche sono 35 (di cui 18 acquisite al patrimonio comunale⁶), pari al 31,8%, mentre quelle private sono 75, pari al 68,2%⁷.

⁶ I 18 insediamenti privati sono divenuti di proprietà pubblica, in quanto si tratta di terreni agricoli acquistati autonomamente dai nuclei, prevalentemente sinti, su cui gli stessi hanno commesso abusi edilizi; ai sensi delle norme vigenti in materia edilizia infatti sui terreni a destinazione agricola non vi è il permesso di costruire né di posizionare roulotte (DPR 380/2001). Le Pubbliche amministrazioni hanno pertanto attivato le procedure di prassi in questi casi, emanando dapprima una ingiunzione a demolire, cui fa seguito, in caso di inottemperanza, l'acquisizione di tali terreni al patrimonio del Comune stesso.

⁷ Nella rilevazione del 2015 risultavano 182 insediamenti e di questi 31 erano aree sosta. Nella rilevazione del 2017 risultavano 144 insediamenti: 32 aree sosta e 112 microaree. Nella rilevazione del 2018 risultavano 137 insediamenti: 27 aree sosta e 110 microaree

Nel 2019 sono stati chiusi tre insediamenti di cui: due aree sosta, una del Comune di Ferrara ed una del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) ed una microarea pubblica nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Si sottolinea che, in linea con le indicazioni nazionali e regionali, i Comuni si sono da tempo attivati per il superamento delle aree sosta e delle microaree. In particolare, dal 2015 al 2018, sono stati chiusi 4 insediamenti: a Castelfranco Emilia (Mo), a Guastalla (Re), a Faenza (Ra) e a Mirandola (MO).

Tab. 9
Aree sosta e microaree rilevate in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2019, per tipo (N. e %)

Tipo di insediamento	Pubbliche	Private	Totale	%
area sosta	25	0	25	18,5%
microaree*	35	75	110	81,5%
Totale	60	75	135	100%

*delle microaree pubbliche 18 sono state acquisite a patrimonio

Le **aree private** sono tutte indicate come microaree anche se spesso non possiedono ancora le caratteristiche edilizie ed urbanistiche in linea con quanto stabilito, in termini di requisiti edilizi ed urbanistici, dalla delibera di Giunta regionale n. 43/2016.

Come già anticipato in premessa, dopo il primo anno di sperimentazione del sistema informativo online, è stata inserita la distinzione delle microaree in: microaree coerenti con la LR 11/15 e adempimenti successivi, e microaree non coerenti con la LR 11/15.

Nella presente analisi, laddove i compilatori hanno indicato genericamente "microarea" senza specificare se coerente o meno con la LR 11/2015, queste sono state considerate come "non coerenti".

Rispetto alle 110 microaree, 75 di queste, pari al 68,2%, non è allineata alla LR. 11/15 ed in particolare alla deliberazione n. 43/2016, mentre 35 microaree, pari al 31,8% lo sono.

Come riporta la tabella 10, nei 60 insediamenti di proprietà pubblica, considerando sia le aree sosta, che le microaree, il **titolo di godimento** prevalente è quello dell'autorizzazione alla sosta, presente in 27 casi (pari al 45,1%), di cui 24 relativi ad aree sosta; abbiamo poi 18 casi con "nessun titolo di utilizzo" (pari al 30%), quasi tutti (17 su 18) relativi a microaree acquisite a patrimonio pubblico; 11 microaree assegnate con diritto di superficie (18,3%); 2 microaree in cui il titolo risulta quello del "custode dell'area"; una microarea ed un'area sosta in "comodato gratuito". Rispetto alla rilevazione del 2017, relativa a 69 aree, risulta aumentata significativamente la voce "nessun titolo di godimento"; infatti nella rilevazione precedente questa voce non era indicata e solo per 3 aree non veniva indicato il titolo di godimento ("altro").

Tab. 10
Aree pubbliche rilevate in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2019, per titolo di godimento (N. e %)

Titolo di godimento	Aree sosta	Microaree LR 11/15	Microaree No LR 11/15	Totale	%
Autorizzazione alla sosta	24	1	2	27	45,1%
Diritto di superficie		1	10	11	18,3%
Custodi dell'area		2		2	3,3%
Comodato gratuito	1		1	2	3,3%

Nessun titolo		14	4	18	30%
Totale	25	18	17	60	100%

4. Distribuzione territoriale

L'analisi dei medesimi dati dal punto di vista della **distribuzione territoriale** fa emergere come 74 delle 135 aree sosta e microaree rilevate, pari al 54,8%, siano a Reggio Emilia e provincia (tabella 11). Nel reggiano spicca anche il dato relativo alle microaree, 69 su un totale regionale di 110; di queste 28 (sulle 35 regionali) sono coerenti con la LR. 11/15. I dati risultano in linea con la rilevazione precedente.

Segue il territorio modenese, con 20 insediamenti, pari al 14,8% del totale regionale. Anche in questo caso si registra un discreto numero di microaree pubbliche.

In provincia di Bologna sono stati rilevati 13 insediamenti, pari al 9,6% su base regionale; si tratta di 6 aree sosta pubbliche e 7 microaree di cui 4 private.

A Rimini e provincia sono presenti l'8,2% delle aree di tutta la regione: 2 area sosta (di cui 1 di transito), entrambe pubbliche, e 9 microaree private.

Il territorio parmense, con il 7,4% degli insediamenti, è caratterizzato dalla presenza di 2 microaree pubbliche e 8 private.

Chiudono i territori di Piacenza con il 3% degli insediamenti (2 aree sosta e due microaree); di Ravenna con l'1,5% degli insediamenti (2 aree sosta) e di Ferrara con lo 0,7% (1 area sosta).

Tab. 11

Arete sosta e microaree rilevate in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2019, per tipo e per provincia (N. e %)

Tipo di insediamento, per provincia	Aree sosta	Microaree		TOT insediam.	% sul TOT regionale	
		LR 11/15	no LR 11/15			
Piacenza	Pubbliche	2		1	3	3,0%
	Private			1	1	
	TOT PC	2		2	4	
Parma	Pubbliche			2	2	7,4%
	Private		1	7	8	
	TOT PR	0	1	9	10	
Reggio Emilia	Pubbliche	5	16	1	22	54,8%
	Private		12	40	52	
	TOT RE	5	28	41	74	
Modena	Pubbliche	7	2	10	19	14,8%
	Private			1	1	
	TOT MO	7	2	11	20	
Bologna	Pubbliche	6		3	9	9,6%
	Private		1	3	4	
	TOT BO	6	1	6	13	
Ferrara	Pubbliche	1			1	0,7%
	Private					
	TOT FE	1	0	0	1	
Ravenna	Pubbliche	2			2	

	Private					
	TOT RA	2	0	0	2	1,5%
Forlì Cesena	Pubbliche					
	Private					
	TOT FC	0	0	0	0	0,0%
Rimini	Pubbliche	2			2	
	Private		3	6	9	
	TOT RN	2	3	6	11	8,2%
TOT Emilia-Romagna	Pubbliche	25	18	17	60	
	Private	0	17	58	75	
	TOT RER	25	35	75	135	100%

Dall'analisi del **numero di persone presenti per ogni singolo insediamento** emerge che in 21 aree sosta risultano vivere 1.140 persone (pari al 41,2% delle presenze), mentre nelle 110 microaree risultano vivere 1.624 (pari al 58,8%).

In particolare, la suddivisione in 5 fasce di persone residenti (tabella 13), fa emergere una sola area in cui sono presenti tra 113 e 133 persone, e 3 aree in cui vivono tra le 71 e 112 persone: si tratta, in questi 4 casi, di aree sosta pubbliche, collocate nella provincia di Reggio Emilia (3) e Bologna (1).

Gli insediamenti nella fascia da 41 a 70 persone, sono 11: 4 a Bologna (3 aree sosta ed una microarea), 1 microarea a Reggio Emilia e le restanti sono tutte aree sosta, di cui 3 a Modena, 2 a Reggio Emilia e 1 a Piacenza.

Nella fascia da 21 a 40 persone vi sono 27 insediamenti: 12 a Reggio Emilia (tutte microaree), 7 nel modenese (2 aree sosta e 5 microaree), 3 nel bolognese (2 aree sosta e una microarea), 2 nel riminese (1 area sosta e 1 microarea), 2 nel piacentino (1 area sosta ed 1 microarea) ed una microarea nel parmense.

L'ultimo blocco è quello degli insediamenti più piccoli, fino a 20 persone presenti: è il più numeroso perché comprende 89 insediamenti (2 aree sosta e 87 microaree) di cui 56 a Reggio Emilia (microaree).

Tab. 12

Aree sosta e microaree in Emilia-Romagna
al 31 dicembre 2019, per tipo, numero e totale persone presenti (N. e %)

Tipo di insediamento	Totale aree-microaree	Totale persone	% sul totale presenti
Aree sosta	21	1.140	41,2%
Microaree	110	1.624	58,8%
Totale	131	2.764	100,0%

(Dati riferiti a 131 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

Tab. 13

Aree sosta e microaree in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2019, per tipo e per numero di persone presenti (N.)

Tipo di insediamento	Fino a 20 persone	da 21 a 40	da 41 a 70	da 71 a 112	da 113 a 133	Totale
Aree sosta	2	6	9	3	1	21
Microaree	87	21	2		0	110

Totale	89	27	11	3	1	131
---------------	-----------	-----------	-----------	----------	----------	------------

(Dati riferiti a 131 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

Questo dato indica, come già era apparso evidente in occasione della precedente rilevazione, che la nostra regione presenta un numero limitato di insediamenti di grandi dimensioni, considerati un elemento di marginalizzazione, fonte di discriminazioni e freno all'integrazione sociale. In particolare, dal raffronto dei dati con la precedente rilevazione (2018) emerge che le aree sosta che rientrano nella fascia oltre le 70 persone sono rimaste invariate.

Il superamento o riduzione degli insediamenti di grandi dimensioni è un processo dovuto sia alla nuova legge regionale e agli atti attuativi seguenti, sia alla tendenza di molti nuclei ad affrancarsi dalla dimensione dell'area sosta, caratterizzata anche da difficoltà di convivenza, a favore di una soluzione privata su terreni appositamente acquistati per costituirvi le microaree familiari. Si tratta di un processo in graduale crescita che ha contribuito, tra l'altro, a ridurre il numero delle persone presenti nelle aree sosta pubbliche. Ad esempio, tra la rilevazione del 2015 e quella del 2017, le aree sosta con più di 70 persone erano già passate da 8 a 5. Questa tendenza all'autonomia dei nuclei, in sé un segnale molto positivo, è però condizionato dalla tendenza ad acquistare terreni agricoli, che hanno un costo contenuto, su cui poi, con l'installazione delle "campine"⁸ e di altri manufatti, i nuclei incorrono negli abusi edilizi già descritti.

Infine, nel corso del 2019, si sono registrati diversi **trasferimenti abitativi** (tabella 14) che hanno interessato 10 insediamenti e hanno coinvolto complessivamente 101 persone, di cui 5 rom italiani e 96 sinti. Di questi insediamenti 3 sono stati chiusi: Comune di Ferrara, di Casalecchio di Reno e San Lazzaro (BO).

Il trasferimento verso alloggi di edilizia pubblica o di emergenza ha riguardato complessivamente 63 persone; verso l'edilizia privata 11 persone e verso altre soluzioni abitative 27. Nel corso del 2019 non sono stati rilevati trasferimenti verso le microaree.

Il processo di uscita dalle aree sosta è in costante aumento rispetto alle rilevazioni precedenti, infatti nel 2017 si erano registrati 54 trasferimenti da 9 insediamenti e nel 2018, 73 trasferimenti da 13 insediamenti. Rispetto all'anno precedente è aumentato il numero delle persone coinvolte a fronte di un leggero calo degli insediamenti (2018: 13 insediamenti e 73 persone, 2019: 10 insediamenti e 101 persone); il numero più elevato di trasferimenti è avvenuto nei Comuni di Ferrara e nella provincia di Bologna, dove sono stati chiusi 3 insediamenti: 1 area sosta nel Comune di Ferrara; 1 area sosta nel Comune di Casalecchio di Reno (BO); 1 microarea pubblica nel Comune di San Lazzaro (BO).

Sono aumentati significativamente i trasferimenti verso alloggi pubblici e non ci sono stati trasferimenti verso microaree.

Tab. 14
Insediamenti interessati da trasferimenti abitativi in Emilia-Romagna,
nel corso del 2019, per tipo di soluzione adottata, provincia,
persone coinvolte e comunità di appartenenza (N.)

Trasferimenti, per tipo e territorio	Provincia	Rom italiani	Sinti	Comune	TOT
Alloggi pubblici	Piacenza		13	Piacenza	13
	Bologna	5	1	Casalecchio di Reno	6

⁸ Le "campine" sono le roulotte in lingua romanes

	Bologna		17	San Lazzaro di Savena	17
	Ferrara		18	Ferrara	18
	<i>TOT</i>	5	49	-	54
Alloggi transitori / emergenza	Bologna		4	Bologna	4
	Ferrara		5	Ferrara	5
	<i>TOT</i>		9	-	9
Edilizia privata	Reggio Emilia		2	Castelnuovo Rangone	2
	Ferrara		9	Ferrara	9
	<i>TOT</i>	0	11	-	11
Altre soluzioni abitative	Piacenza		8	Piacenza	8
	Reggio Emilia		4	Castelnovo di sotto	4
	Bologna		7	Bologna	7
	Ferrara		8	Ferrara	8
	<i>TOT</i>	0	27	-	27
TOT Emilia-Romagna	Piacenza	0	21	Piacenza	21
	Parma	0	0	-	0
	Reggio Emilia	0	6	Castelnuovo Rangone, Castelnuovo di sotto	6
	Modena	0	0		0
	Bologna	5	29	Bologna, Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena	34
	Ferrara	0	40	Ferrara	40
	Ravenna	0	0	-	0
	Forlì Cesena	0	0	-	0
	Rimini	0	0	-	0
	<i>TOT RER</i>	5	96	-	101

(Dati riferiti a 10 (di cui tre chiuse: Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena e Ferrara) delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

5. Ulteriori caratteristiche delle aree e delle microaree

Solo in 52 su 135 insediamenti rilevati, sono state segnalate significative **problematiche** (tabella 15), a volte sommate le une alle altre (è possibile rilevare più problematiche per ogni insediamento).

In 36 casi si tratta di impianti non a norma; 15 insediamenti presentano carenze igienico-sanitarie; in 9 casi risultano problemi di vicinanza a zone con rischi naturali e/o industriali; in 8 casi ci sono problemi di gravi conflittualità/ordine pubblico; infine in 4 insediamenti è stata segnalata la presenza di barriere architettoniche.

Dalla tabella 16 emerge che le maggiori problematiche vengono riscontrate nelle aree sosta (20 su 72). Nelle microaree private la problematica maggiormente rilevata è relativa agli impianti non a norma.

Tab. 15
Aree sosta e microaree con gravi problematiche in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2019, per tipo (N.)

TIPOLOGIA PROBLEMATICHE SEGNALATE	Totale
Carenze igienico sanitarie	15
Grave conflittualità sociale/ordine pubblico	8
Impianti/allacciamenti non a norma in base alla legislazione vigente	36
Sussistenza di barriere architettoniche	4
Vicinanza a zone con rischi naturali e/o industriali	9
Totale	72

(Dati riferiti a 52 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

Tab. 16
Aree sosta e microaree con gravi problematiche in Emilia-Romagna,
al 31 dicembre 2019, per tipo di insediamenti e problematiche (N.)

TIPOLOGIA PROBLEMATICHE SEGNALATE	AREA SOSTA	MICRO- AREA Privata LR 11/15	MICRO- AREA Privata NO LR 11/15	MICRO- AREA Pubblica LR 11/15	MICRO- AREA Pubblica NO LR 11/15	Totale
Carenze igienico sanitarie	4	3	6	1	1	15
Grave conflittualità sociale/ordine pubblico	6		1		1	8
Impianti/allacciamenti non a norma in base alla legislazione vigente	3	9	8	14	2	36
Sussistenza di barriere architettoniche	3				1	4

Vicinanza a zone con rischi naturali e/o industriali	4		1	3	1	9
Totale	20	12	16	18	6	72

(Dati riferiti a 52 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

La rilevazione ha riguardato anche le **strutture abitative o accessorie** presenti sulle aree e microaree. In questo caso i dati sono disponibili per 118 insediamenti (tabella 17).

Complessivamente sono state rilevate 453 tra roulotte e camper (in 91 insediamenti), 320 case mobili (in 73 insediamenti), 166 manufatti prefabbricati (in 64 insediamenti), 70 baracche (in 32 insediamenti), 53 container (in 25 insediamenti), 54 strutture in muratura (34 insediamenti).

Tab. 17

Strutture abitative o accessorie rilevate nelle aree sosta e microaree in Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2019, per tipo (N. e %)

Unità abitative o accessorie	Numero unità abitative	Numero insediamenti interessati	% sui 118 insediamenti con unità abitative o accessorie
Abitazioni mobili	320	73	61,9%
Baracche	70	32	27,1%
Container	53	25	21,2%
Manufatti prefabbricati	166	64	54,2%
Roulotte/camper	453	91	77,1%
Strutture in muratura	54	34	28,8%

(Dati riferiti a 118 delle 135 aree sosta e microaree rilevate)

6. Allegato

I 36 Comuni coinvolti nella rilevazione per Provincia

RILEVAZIONE ANNO 2019	
PROVINCIA	COMUNI
PIACENZA	
	CASTEL SAN GIOVANNI
	CAORSO
	PIACENZA
PARMA	
	PARMA
REGGIO EMILIA	
	BAGNOLO IN PIANO
	BIBBIANO
	CADELBOSCO DI SOPRA
	CASTELNOVO DI SOTTO
	CAVRIAGO
	CORREGGIO
	GUASTALLA
	NOVELLARA
	POVIGLIO
	QUATTRO CASTELLA
	REGGIO NELL'EMILIA
	SAN POLO D'ENZA
MODENA	
	CAMPOSANTO
	CARPI
	CASTELFRANCO EMILIA
	CASTELNUOVO RANGONE
	MIRANDOLA
	MODENA
BOLOGNA	
	BENTIVOGLIO
	BOLOGNA
	BUDRIO
	CALDERARA DI RENO
	CASALECCHIO DI RENO
	GRANAROLO DELL'EMILIA
	SAN LAZZARO DI SAVENA
FERRARA	
	ARGENTA
	FERRARA
RAVENNA	

	LUGO
	SANT AGATA SUL SANTERNO
RIMINI	
	CASTELDELCI
	MISANO ADRIATICO
	RIMINI